AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA e potenza installata pari a 3.494,40 kWp, sito in SS16 Km VIII - Lecce.

Pratica n° 17242811002-21122023-1203

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE		Procedimento		
l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile		Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)		
Scheda anagrafica				
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA [] PERSONA (Privato)			
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA				
Codice Fiscale				
17242811002				
(compilare per effettuare il recupero	dei dati dal registro	imprese)		
Informazioni relative all'iscrizione al R	legistro Imprese			
Camera di commercio di:	Numero REA		Data	
ROMA	1705500			
[] NON ANCORA ISCRITTA				
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL	. RI DELLA CCIAA			
DATI DEL DICHIARANTE				
Nome	Cognome Cod.Fiscale		Cod.Fiscale	
VINCENZO	BALLERINO			
Sesso	Data nascita		Cittadinanza	
Luogo di nascita:				
Stato		Provincia		
Comune				
-				
[] Se cittadino non UE				
Informazioni relative alla residenza :				
Stato			Provincia	
Comune				
- (5115)				
Toponimo (DUG)				

Denominazione stradale						
Numero civico	CAP		eMail/PEC		Telefono fisso/cellulare	
			aeisolarprojectx Imail.it	vii@lega		
Carica						
LEGALE RAPPRESENTANT	ΓE					
DATI DELLA DITTA/SOCIETA	'/IMPRESA					
Denominazione (nome della	ditta o az	zienda o ragione so	ciale)			
AEI SOLAR PROJECT XVII	S.R.L.					
Forma giuridica		Codice Fiscale		P.IVA		
SOCIETA' A RESPONSABI	LITA'	17242811002		1724281	11002	
Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa						
Stato Provincia						
Italia ROMA						
Comune						
ROMA						
Toponimo (DUG)						
VIA						
Denominazione stradale Numero civico CAP						
SAVOIA		78		00198		
Telefono fisso/Cellulare		Fax		PEC		
				AEISOLA AIL.IT	SOLARPROJECTXVII@LEGALM .IT	
Qualifica e dati del procurat	ore					
Qualifica del procuratore						
PROFESSIONISTA INCARI	CATO					
Il procuratore:						
Nome	Cognome		Sesso		Cittadinanza	
FABIO	CALCAR	ELLA				
Nato a			il			
	Provincia	1]		Stato	
[X] in Italia			[] all'Estero			
	1					

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Cod.Fiscale

Residente in	Provincia	CAP
Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 3.494,40 kWp. L'impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno fisse.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

aeisolarprojectxvii@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		LE	73100

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico	
VIA DELLA FERRANDINA		n.a.	
scala	piano		interno

[] NCEU	[X] NC	T	
foglio	particella/mappale	subalterno	
173	14		
sezione Censuaria (Terren	i)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
173	16		
sezione Censuaria (Terren	i)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
173	34		
sezione Censuaria (Terren	i)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
173	51		
sezione Censuaria (Terreni)			
	,		
foglio	particella/mappale	subalterno	
173	4	Subdictifio	
sezione Censuaria (Terren			
Sezione Censuaria (Terren	1)		
facilia	no sti cello (so o no ele	auh altarna	
foglio 173	particella/mappale 79	subalterno	
	I		
sezione Censuaria (Terren	1)		
	1	1	
foglio	particella/mappale	subalterno	
173	131		
sezione Censuaria (Terren	i)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
151	54		
sezione Censuaria (Terren	i)		
foglio	particella/mappale	subalterno	
151	55		
sezione Censuaria (Terren	i)		

foglio	particella/mappale	subalterno
173	4	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
151	171	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
151	73	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
151	174	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
151	176	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
173	75	
sezione Censuaria (Terreni)	<u> </u>	
foglio	particella/mappale	subalterno
152	142	Subulcerno
sezione Censuaria (Terreni)		
SSESSIONE SENSOUND (TENTON)		
foglio	particella/mappale	subalterno
153	400	Subditerrio
sezione Censuaria (Terreni)		
Scalone Censuaria (Terrelli)		
foglio	particella/mappale	subalterno
153	401	Subditerro
	1	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
128.00	67982.00	2.62

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

68110.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[] Amministratore/delegato dal Condominio

[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- [] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- [] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

- [] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati
- [] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi:
- [] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- [] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- [] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- [] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;
- [] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
- [] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico in AREA IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter del D.lgs 199/2021 e s.m.i. di potenza pari a 3 MW (inferiore a 10 MW)

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

- [] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- [] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- [] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 3.494,40 kWp. L'impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno fisse e paletti direttamente infissi nel terreno.

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi

fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)						
[X] legittimato da						
		n.		del		
[] titolo unico (SUAP)						
		n.		del		
[] permesso di costruire / li edil. / concessione edilizia	cenza					
		n.		del		
[] autorizzazione edilizia						
		n.		del		
[] accertamento di conformart. 36 d.P.R. n.380/2001	nità ex					
	Legge		n.		del	
[] condono edilizio						
	Legge		n.		del	
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria						
	n.		del			
[] P.d.C. in sanatoria] P.d.C. in sanatoria					
		n.		del		
[] D.I.A. / S.C.I.A						
		n.		del		
[] DIA/SCIA alternativa al pi di costruire	A/SCIA alternativa al permesso struire					
		n.		del		
[] C.I.L./C.I.L.A.						
	estremi della denuncia catas		ıncia catastale n.	del		
[] primo accatastamento						
[] Preesistente al 1942						
(Allegare planimetria catasta	ale origina	ale)				
[] Preesistente al 1967						
(Allegare planimetria catasta	ale origina	ale)				
	specifica	re	n.		del	
[X] altro	Trattasi richiest autorizz	di nuova a di zazione	Assente		21/12/2023	

h) Calcolo del contributo di costruzione [X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito ai sensi della seguente normativa ai sensi della seguente normativa D.lgs 382/03 e s.m.i. [] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione [] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione i) Tecnici incaricati dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE [] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche [] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche e dichiara inoltre [] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente [X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori I)[mpresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

nessuno

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese				
[] poiché non previsti dal tariffario	[X] poiché esentati			
specificare la motivazione				
in quanto impianto FER ai sensi Decreto Legislativ	o 29 dicembre 2003, n. 387			
[] sono dovuti oneri quali diritti o spese				
per un totale di Euro				
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'				
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)				
in data	data ufficio postale di			
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale				
[] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)				
in data	indicare il codice IUV / codice TRN			
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)				

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01200329090069	21/12/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01200329090058	21/12/2023

[] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario								
Comune Destinatar	io	LECCE			Provincia Comune LE Destinatario			
Identificativo SUAP		2162 Ufficio	Destinatar	io SPORTELL	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
secondo quanto indica nell'elenco nazionale								
Informazioni anag	rafiche	dell'impresa che i	nvia la cor	municazione	o istanza	l		
Denominazione:	AEI SC	DLAR PROJECT XVI	I S.R.L.					
Codice fiscale	17242	2811002						
Forma giuridica	SOCIE	TA' A RESPONSAB	ILITA' LIMI	TATA				
Provincia e Numero Rea della sede legale RM 1705500								
Oggetto della con	nunicaz	ione o istanza						
Tipologia Adempim	ento	Ordinario		Codice pratic	ca 172	2428110	002-21122023-1203	;
Descrizione	Descrizione Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 3.494,40 kWp. L'impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno fisse.					n la rete)		
Procura speciale								
Procura speciale		X						
Nome file allegato				Descrizione	e			
17242811002-21	122023	3-1203.087.PDF.P7	М	Procura s _l	peciale			
Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)								
Cognome CALC	ARELLA	4			Nome	FABIO		
Qualifica PROF	PROFESSIONISTA INCARICATO			Cod. Fis	cale			
Indirizzo email o PEC Telefono								
Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute								
Domicilio di Posta E	Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa aeisolarprojectxvii@legalmail.it							

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
17242811002-21122023-1203.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
17242811002-21122023-1203.085.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
17242811002-21122023-1203.093.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
17242811002-21122023-1203.086.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
17242811002-21122023-1203.088.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
17242811002-21122023-1203.059.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.060.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.061.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.062.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.063.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.064.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.065.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.066.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.067.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.068.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.069.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.070.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.071.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.072.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.073.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.074.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.075.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.076.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.077.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.078.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.079.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.080.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.081.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.001.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

17242811002-21122023-1203.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

17242811002-21122023-1203.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.082.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.083.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.084.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.052.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
17242811002-21122023-1203.053.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.054.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.055.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.056.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.057.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.094.PDF.P7M	Dichiarazione Atti Assenso
17242811002-21122023-1203.095.PDF.P7M	Dichiarazione riutilizzo terre e rocce da scavo
17242811002-21122023-1203.089.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
17242811002-21122023-1203.090.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
17242811002-21122023-1203.091.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
17242811002-21122023-1203.092.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
17242811002-21122023-1203.058.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

LdT 21/12/23

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI LECCE

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO": [17242811002-21122023-1203]

II/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **FABIO CALCARELLA**, C.F. in qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

II/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Al procuratore speciale viene conferita la facolta' di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME NOME CODICE FISCALE FIRMA AUTOGRAFA
BALLERINO VINCENZO

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identita' valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

- 1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa;
- 2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Calcarella Fabio			
codice fiscale			
nato a	prov.	stato	
nato il			
residente in	prov.	stato	
indirizzo			C.A.P.
con studio in	prov.	stato	
CON Studio III	prov.	Stato	1
indirizzo	n.	C.	A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono_		fax. /	
posta elettronica certificata			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore
a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del
D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387
del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un
unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti
industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi
con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza
cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☑ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di
media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva, commerciale o limitrofe entro 500 m (ai
sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica
e che consistano in:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di **potenza nominale pari a 3.000,00 kVA** (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e **potenza installata pari a 3.494,40 kWp**. L'impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno fisse e paletti direttamente infissi nel terreno. L'impianto fotovoltaico sarà costituito, oltre che dai moduli fotovoltaici e relative strutture di sostegno, anche da tutte le opere annesse quali cabine elettriche, piste interne all'area di impianto, cavidotti elettrici interrati all'interno delle aree di impianto, la recinzione. La soluzione tecnica di connessione,

elaborata da e-distribuzione S.p.A. (codice di rintracciabilità 358928463) e rilasciata in data 22 maggio 2023, prevede l'allaccio alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite la costruzione di una Cabina di Consegna connessa in antenna alla linea MT esistente "2 Lecce" – DW30-41739 (alimentata dalla CP Lecce Industriale – DW00-1-383171) nella tratta tra i nodi DW30-2-220903 e DW30-2-281117.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via della Ferrandina avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto PRODUTTIVA IMPIANTO FER

Censito al NCEU				
Foglio	Particella	Sub	Cat	
Censito in NC				
Foglio	Particella	Sub		
173	14			
173	16			
173	34			
173	51			
173	4			
173	79			
173	131			
151	54			
151	55			
151	171			
151	173			
151	174			
151	176			
173	75			
152	142			
153	400			
153	401			

coperta mq. scoperta r	nq. altezza m.
67.982	2,60

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:					
		SPECIFICARE	ZONA	ART.	
\boxtimes	PUG/ PRG/ PDF	Zone agricole produttive normali	E1	Art. 83 NTA PRG Lecce	
	PIANO PARTICOLAREGGIATO				
	PIANO DI RECUPERO				
	P.I.P				
	P.E.E.P.				
	ALTRO:				

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobil	e oggetto dei lavori
4.1	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 ⊠	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa,
unitame	ente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento				
5.1 🛘 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995				
5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/199				
integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :				
5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)				
5.2.2 ⊠ valutazíone previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)				
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)				
5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)				
☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico				
competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello				
di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il				

periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

 che le opere 6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 		
6.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi		
dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del		
2013, e inoltre		
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume		
superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art.		
184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012		
6.2.1.1. □ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei		
materiali da scavo, rilasciato da con prot. in		
data		
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alia SCIA)		
6.2.2□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume		
inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono		
soggette a VIA o AIA, e pertanto		
6.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi		
del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		
6.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto		
6.3.1 \triangle allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo		
saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)		
6.4 priguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti		
la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006		
6.5 🗆 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		
6.6 ☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione		
·		
7) Prevenzione incendi		
7) Prevenzione incendi		
7) Prevenzione incendi che l'intervento		
che l'intervento		
che l'intervento 7.1 ⊠ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
che l'intervento 7.1 ⊠ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole		
che l'intervento 7.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto		
che l'intervento 7.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
che l'intervento 7.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
che l'intervento 7.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot.		
che l'intervento 7.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
che l'intervento 7.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data		
che l'intervento 7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data ☐ e che l'intervento		
che l'intervento 7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. ☐ in data ☐ e che l'intervento 7.4 ☑ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili		
che l'intervento 7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data ☐ e che l'intervento 7.4 ☑ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto		
che l'intervento 7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. ☐ in data ☐ e che l'intervento 7.4 ☑ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto		
che l'intervento 7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. ☐ in data ☐ e che l'intervento 7.4 ☑ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
che l'intervento 7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. ☐ in data ☐ e che l'intervento 7.4 ☑ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot		
che l'intervento 7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data ☐ e che l'intervento 7.4 ☑ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. in data ☐		
che l'intervento 7.1 ⋈ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □ in data □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □ la vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 □ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.5.2 □ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. □ in data □ la costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non		
che l'intervento 7.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □ in data □ e che l'intervento 7.4 □ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 □ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.5.2 □ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. □ in data □ 7.6 □ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con		
che l'intervento 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data e che l'intervento 7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. in data 7.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non		

8) Amianto

che le opere				
8.1 \(\sum \) non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto				
8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di				
lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto e di dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di material contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto				
8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione				
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
8.2.2 presentato con prot. in data				

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento			
9.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e			
precompresso ed a struttura metallica			
9.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso			
ed a struttura metallica; pertanto			
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001			
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐			
e che l'intervento			
9.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale			
9.4 🛛 prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di			
opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:			
10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			
☑ "A1" PUNTO Locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie minore/uguale a			
20 mq ed altezza minore/uguale a 3 m. Pannelli fotovoltaici su strutture di sostegno di altezza			
minore/uguale a 3 m dal livello del terreno			
☐ "A2" PUNTO			
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della			
costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso			
ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi			
A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che			
vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati			
nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre			
allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;			
elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata			
all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i			
parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.			
0.5 D. contituines une veriente non contenziale vieusendante nouti atmutturali relativa ad un presente			
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.			
in data			
9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il			
successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art. 6 L. 1086/1971), infine, del			
collaudo statico. Pertanto			
si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali			
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.			
in data			

9.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del			
d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto			
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio			
dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
9.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. in data			
10) Qualità ambientale dei terreni			
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,			
10.1 ☑ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento			
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto			
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni			
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI			
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI			
TUTELA STORICO-AMBIENTALE			
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 11.1			
in data			
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica			
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini			
dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica			
è stato rilasciato con prot in data			

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 12.1 ☑ non è sottoposto a tutela 12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto 12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. ☐ in data		
13) Bene inserito in zona del Centro Storico		
che l'immobile oggetto dei lavori ricade: 13.1 □ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo; 13.2 □ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi; 13.3 □ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica		
14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)		
che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a 14.1 □ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo; 14.2 □ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi; 14.3 □ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.		
15) Bene in area protetta		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale, 15.1 ☑ non ricade in area tutelata 15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici 15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto 15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. ☐ in data		
TUTELA ECOLOGICA		
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico		
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ⊠ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 □ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto		

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data				
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia				
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data				
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.				
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico				
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento				
17.1 ⊠ non è sottoposta a tutela 17.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma				
2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio				
dell'autorizzazione				
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data				
18) Zona di conservazione "Natura 2000"				
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento				
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)				
18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto				
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del				
progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot in data				
19) Fascia di rispetto cimiteriale				
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)				
one in mente and response an inspection control and (articles alone alone reggi community reggi				
19.1 ⊠ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto				
,				
19.1 ⊠ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto				
19.1 ☑ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto 19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito				

20) Aree a rischio di incidente rilevante				
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):				
20.1 ⊠ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante				
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale				
20.2.1 🗆	l'intervento non ricade nell'area di danno			
20.2.2 🗆	l'intervento ricade in area di danno, pertanto			
	20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
	20.2.2.2			
20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto				
	20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
21) Smaltimento delle Acque di Pri	ma Pioggia			
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento				
21.1 ⊠ non è soggetto alla normativa citata				
21.2 è soggetto pertanto				
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
	unicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati q è stata effettuata alla Provincia con prot in data			

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 22.2 Altro (specificare)		
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCI.		
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

23) Vincon per garantire il coerente uso dei suolo e l'enicienza tecnica delle liniastrutture		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1		
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti		
di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
23.7.3 🔲 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data		
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo 22 dicembre 2023 il progettista Dott. Ing. Fabio Calcarella



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	Documentazione obbligatoria:				
\boxtimes	Copia fotostatica di documento di identità;				
\boxtimes	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che des	scriva l'intervento;			
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitat progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di	edilizi vigenti e la non contrarietà agli			
\boxtimes	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;				
	Soprintendenza	enti			
	☐ W.FF.				
	Consorzio di Bonifica				
	Amministrazione Provinciale				
	Altro (specificare)				
\boxtimes	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:				
		cala 1:2000 / 1:1000 con individuazione			
	del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiorr				
Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;		ervento;			
\boxtimes	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTE	RNO DI AREE FRA QUELLE			
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/0	09/2010 PUBBLICATO NELLA			
	GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS	5 DELL ART. 6 D.LEGS 28/11)			
	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;				
	,				
	Versamento Diritti di Segreteria				
Dog	ocumentazione eventuale (in relazione alla tipologia de	ll'intervento):			
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazio	ne tecnico;			
	Autorizzazione allo Scarico				
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del	Lavoro)			
	Altro (specificare)				
	Data e luogo	il/i dichiaranti			
Lec	cce, 22 dicembre 2023	Dott. Ing. Fabio Calcarella			



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile prot. n. REP PROV LE/LE-SUPRO n. 144638 del 22-12-2023, (identificativo pratica 17242811002-21122023-1203) presentata al SUAP dalla Società AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. P.IVA: 17242811002, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 mw - SS16 Km VIII - Lecce -;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 50 del 14/01/2025 del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Lecce con cui si determina di approvare il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990 completo di allegati e di concludere positivamente la Conferenza.

COMUNICA

La chiusura positiva della pratica in oggetto.

II Responsabile SUAP (Dott. Salvatore Laudisa)

Salvator Firmato digitalmente da

Salvatore e Laudisa

Laudisa 08:23:42 +01'00' Data: 2025.02.07

Comune di Lecce Protocollo N.0022211/2025 del 04/02/2025



SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA

Piazzetta Antonio Panzera - 73100 Lecce protocollo@pec.comune.lecce.it

Id Pratica: 17242811002-21122023-1203

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA **ENERGETICA**

Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Divisione VIII unmig.napoli@pec.mase.gov.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DGSCERP - Divisione VIII Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise Settore III

dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Servizio Osservatorio, abusivismo e usi civici sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale -Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica - P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Demanio e Patrimonio Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale Sezione risorse idriche servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture -Servizio Autorità Idraulica - STP Lecce ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria ambiente@cert.provincia.le.it

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Viabilità

protocollo@cert.provincia.le.it

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Pianificazione Territoriale pianificazioneterritoriale@cert.provincia,le.it

ENAC - AOT

protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV - AOT

funzione.psa@pec.enav.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - SERVIZIO SISP

sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE

DELL'APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it segreteria@pec.adb.puglia.it

ENEL S.P.A.

enelspa@pec.enel.it customercare@pec.e-distribuzione.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA S.P.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE

info@pec.terna.it connessioni@pec.terna.it

SNAM

Rete gas S.P.A

snam@pec.snam.it distrettosor@pec.snam.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a.

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it mat.lecce@pec.agp.it

Società FIBERCOP S.P.A.

fibercopspa@pec.fibercop.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI -F.S.E. S.R.L.

segreteriade@pec.fseonline.it

CONSORZIO ASI LECCE

consorzio.asilecce@legalmail.it

COMUNE DI LECCE

Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche

franco.gregoriadis@comune.lecce.it

COMUNE DI LECCE

Ufficio Ambiente luciano.mangia@comune.lecce.it

AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.

aeisolarprojectxvii@legalmail.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce - Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Società proponente: Aei Solar Project XVII s.r.l. - C.F. e P. I.V.A.: 17242811002 - Sede: Via Savoia, 78 - 00198 - ROMA

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Richiamata la pratica SUAP N. 17242811002-21122023-1203 presentata in data 22/12/2023 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 3.494,40 kWp così come inoltrata dalla società AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. – C.F./P.I. 17242811002, a firma dell'ing. Fabio Calcarella, iscrizione n. 1874 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce;

Vista la nota prot. n. 0144507 del 27/08/2024 con la quale questo ente richiedeva alla ditta documentazione integrativa ai fini di conformare il progetto a quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" – recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012 e s.m.i, oltre che alla specifica normativa urbanistico edilizia di settore;

Vista la nota prot. SUPRO 0134806/25-09-2024 con la quale il proponente in data 25/09/2024 inoltrava su portale S.U.A.P. la documentazione integrativa richiesta;

Vista la nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 con la quale questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto;

Considerato il termine di conclusione del procedimento fissato in quarantacinque giorni e pertanto non oltre il 12/12/2024 e la prescindibilità della riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 entro la data del 22/12/2024;

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Vieti

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Visti gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

SI TRASMETTE

alle Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, la seguente documentazione di conclusione della Conferenza dei Servizi Semplificata e Asincrona:

- VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990;
- DETERMINA di CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990;
- PARERI PERVENUTI NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA.

SI INFORMA

che ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Comune di Lecce (LE);

che il Responsabile del Procedimento è il dott. Angelo Mazzotta;

che tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): protocollo@pec.comune.lecce.it

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono i riferimenti seguenti:

- Ufficio responsabile del procedimento in oggetto:

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, E.R.P., piazzetta Panzera, protocollo@pec.comune.lecce.it; 73100 Lecce

- Il Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Mazzotta

protocollo@pec.comune.lecce.it;
- Istruttore Tecnico: Arch. Giulia Vecchio

giulia.vecchio@comune.lecce.it

Distinti saluti.

Lecce 03/02/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Angelo Mazzotta

Allegati:

- verbale di conclusione della conferenza dei servizi del 17/12/2024;

- determina n. 50 del 14/01/2025;

- pareri pervenuti nell'ambito della conferenza.



DETERMINAZIONE N. 50 Data di registrazione 14/01/2025

Settore 05 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP

OGGETTO:

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 KM VIII ¿ LECCE- SOCIETÀ PROPONENTE: AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. ¿ C.F. E P. I.V.A.: 17242811002 ¿ SEDE: VIA SAVOIA, 78 - 00198 - ROMA - ID PRATICA: 17242811002-21122023-1203

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 17242811002-21122023-1203 presentata in data 22/12/2023, la ditta AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. ha trasmesso "PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW SS16 Km VIII Lecce", a firma dell'ing. Fabio Calcarella, iscritto al n. 1874 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, composta dai seguenti elaborati scritto-grafici:
 - E01c ElaboratoGrafico 01c IGM 25.000
 - E02a ElaboratoGrafico 02a Inquadramento CTR impianto e connessione
 - E02b_ElaboratoGrafico_02b Inquadramento CTR impianto e connessione-Quadro 1
 - E02c_ElaboratoGrafico_02c Inquadramento CTR impianto e connessione-Quadro 2
 - E02d_ElaboratoGrafico_02d Inquadramento CTR impianto e connessione-Quadro 3
 - E02e ElaboratoGrafico 02e Inquadramento CTR impianto e connessione-Quadro 4
 - E03 ElaboratoGrafico 03 Illuminazione videosorveglianza
 - E05 ElaboratoGrafico 05 Schema blocchi e unifilare
 - E06a ElaboratoGrafico 06a Inquadramento generale su Catastale
 - E06b_ElaboratoGrafico_06b Inquadramento Catastale Quadro 1
 - E06c_ElaboratoGrafico_06c Inquadramento Catastale Quadro 2
 - E06d ElaboratoGrafico 06d Inquadramento Catastale Quadro 3
 - $E06e_ElaboratoGrafico_06e Inquadramento\ Catastale Quadro\ 4$
 - E07_StudioInserimentoUrbanistico_07 Inserimento urbanistico-Inquadramento Generale
 - E08_ElaboratoGrafico_08 Rilievo fotografico
 - E09 ElaboratoGrafico 09-SezioniStrade-A3
 - E10 ElaboratoGrafico 10-Particolare recinzione e cancelli
 - E11_ElaboratoGrafico_11-Sezioni tipo trincee cavidotti
 - E12_ElaboratoGrafico_12 Caratteristiche modulo
 - E13_ElaboratoGrafico_13-Particolari struttura di sostegno moduli
 - E14_ElaboratoGrafico_14 Rete di terra parco fotovoltaico
 E15_ElaboratoGrafico_15- Cabine elettriche E16_ElaboratoGrafico_16
 - E15_ElaboratoGrafico_15- Cabine elettriche E16_ElaboratoGrafico_16 Planimetria vie cavi MT
 - E16a ElaboratoGrafico 16a Planimetria vie cavi MT-Quadro 1
 - E16b_ElaboratoGrafico_16b Planimetria vie cavi MT-Quadro 2
 - E16c_ElaboratoGrafico_16c Planimetria vie cavi MT-Quadro 3
 - E17 ElaboratoGrafico 17 Planimetria vie cavi BT

- E17a ElaboratoGrafico 17a Planimetria vie cavi BT Quadro 1
- E17b ElaboratoGrafico 17b Planimetria vie cavi BT Quadro 2
- E17c ElaboratoGrafico 17c Planimetria vie cavi BT Quadro 3
- R01 RelazioneDescrittiva 01
- R02 RelazioneTecnica 02
- R03 CompatibilitàElettromagnetica 03
- R04 RelazioneImpattoAcustico 04 Relazione impatto acustico
- R05 Disciplinare 05
- R06 TerreRocceScavo 06 Terre e rocce da scavo
- R08_RelazioneGeologica_08-Relazione geologica
- R09 PianoParticellare 09 Piano Particellare
- R10 PianoPreliminareSicurezza 10 Prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza
- R11 OpereStrutturaliMinori 11 Relazione Verifica Opere Strutturali Minori
- R12 ComputoMetrico 12 Computo metrico estimativo
- R13 PrevenzioneIncendi 13 Dichiarazione attività prevenzione incendi
- R14a-AttraversamentoRFI-14a Relazione Tecnica
- R14b-AttraversamentoRFI-14b Fasi lavorative e cronoprogramma
- R14c-AttraversamentoRFI-14c Piano di manutenzione e dismissione
- R14d AttraversamentoRFI 14d PSC
- R14e-AttraversamentoRFI-14e Layout di cantiere
- R14f-AttraversamentoRFI-14f Sezioni TOC
- R07 RelazionePaesaggistica 07
- E07 StudioInserimentoUrbanistico 07 Inserimento urbanistico-Inquadramento Generale
- E06a ElaboratoGrafico 06a Inquadramento generale su Catastale
- E06b ElaboratoGrafico 06b Inquadramento Catastale Quadro 1
- E06c_ElaboratoGrafico_06c Inquadramento Catastale Quadro 2
- E06d ElaboratoGrafico 06d Inquadramento Catastale Quadro 3
- E06e ElaboratoGrafico 06e Inquadramento Catastale Quadro 4
- E05_ElaboratoGrafico_05 Schema blocchi e unifilare
- REL 01 Relazione Tecnica
- REL 02 PianoParticellare
- REL 03 CompatibilitàElettromagnetica
- REL 04 Relazione interferenze aeree
- REL 05 Relazione interferenze sottoservizi
- REL 06 Relazione interferenze impianti incendio
- REL 07-OpereReteConnessione
- REL08 RelazioneVerificaOpereStrutturaliMinori
- TAV 00 Elenco elaborati
- TAV I01 CdR CdS
- TAV I02 Base Catastale
- TAV I03 PPTR
- TAV 104 PAI Piano Assetto Idrogeologico
- TAV I05 Carta Idrogeomorfologica
- TAV I06 SIC-ZPS
- TAV I07 COROGRAFIA
- TAV I08 IGM
- TAV I09 Rilievo plano-altimetrico
- TAV I10 PRG
- TAV III CTR
- TAV I12 Ricostruzione fotografica
- TAV I13 Particolari costruttivi
- TAV I14 PFVR
- R07a_RelazionePaesaggisticaTavolette_07a -Tavolette allegate
- E04a_ElaboratoGrafico_04a Ortofoto generale
- E04b_ElaboratoGrafico_04b Ortofoto impianto
- ID_BALLERINO_signed.pdf
- Allegato03 DichiarazioneAttiAssenso Firma Calcarella
- Dichiarazione impresa esecutrice Firma Fabio
- Dichiarazione impresa esecutrice Firma Fabio

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICC document firmato digitalinente da MA URIZIO GUIDO stampato di gimon 31/01/2024 da Giulia Vecchio. Riproduzione caracea ai sensi del D. Lg. 8,22/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. HASH (Sha256);e9542ae9e86947b9f6637585187e88811972d7fbd31b/4164e863fefe0a85ef4.

- Dichiarazione insussistenza vincoli
- Relazione tecnica di Asseverazione
- Scheda tecnica impianti di produzione energia
- assolvimento bollo
- Allegato03 DichiarazioneAttiAssenso Firma Ballerino
- Dichiarazione riutilizzo rocce
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo a terra (impianto FV) su
 strutture di acciaio di tipo fisse, avente una potenza installata pari a 3.494,40 kWp ed una potenza
 massima scambiata con la rete di 3.000 kVA, come riportato dal preventivo di connessione con
 codice pratica 358928463, rilasciato in data 22 maggio 2023.

Da un punto di vista territoriale l'impianto fotovoltaico propriamente detto e le opere ad esso annesse si individuano come segue:

	per l'impianto fotovoltaico: Comune di Lecce
-	per i impianto fotovoltarco: Confune di Lecce
	□ al Foglio 173 P.lle 14, 16, 34, 51, 4, 79, 131,
	□ al Foglio 151 P.lle 54, 55;
-	per le opere di connessione in Cavidotto MT sino alla Cabina di Sezionamento: Comune di
	Lecce
	□ al Foglio 173 P.lla 4 (Cabina di Consegna);
	□ al Foglio 151 P.lle 171, 173, 174, 176;
	□ al Foglio 173 P.lla 75;
	al Foglio 152 P.lla 142.

L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 6,81 ha e ricade in zona E1 – Zone agricole produttive normali secondo il vigente PRG del Comune di Lecce.

- con nota prot. n. 0144507 del 27/08/2024 questo ente richiedeva alla ditta documentazione integrativa
 al fine di conformare il progetto a quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per
 l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recepite dalla Regione Puglia nella
 Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012 e s.m.i, oltre che alla specifica normativa
 urbanistico edilizia di settore;
- il proponente in data 25/09/2024 inoltrava su portale S.U.A.P. la documentazione integrativa richiesta;

Considerato ches

- quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, è sempre indetta dall'amministrazione procedente la conferenza di servizi decisoria;
- con nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024, questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto.

Dato atto che:

• con la predetta nota sono state regolarmente invitate le seguenti Amministrazioni e/o Enti competenti:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Divisione VIII;

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

- Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DGSCERP Divisione VIII Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise Settore III;
- REGIONE PUGLIA:
 - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Servizio Osservatorio, abusivismo e usi civici;

- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali;
- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce;
- Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce;
- Sezione Demanio e Patrimonio Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture;
- Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Lavori Pubblici;
- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale Sezione risorse idriche ;
- Servizio Autorità Idraulica;

□ PROVINCIA DI LECCE:

- Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria;
- Servizio Viabilità;

- Servizio Pianificazione Territoriale;
ENAC – AOT;
ENAV - AOT;
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCE DI
BRINDISI, LECCE E TARANTO;
AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - SERVIZIO SISP;
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA;
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;
ENEL S.P.A.;
TERNA S.P.A. – RETE ELETTRICA NAZIONALE;
SNAM Rete gas S.P.A;
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a.;
TELECOM ITALIA SPA - GRÚPPO TIM;
RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI - Direzione Operativa Infrastrutture
Territoriale Bari;
FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - F.S.E. S.R.L.;

- Ufficio autorizzazioni paesaggistiche;
- - Ufficio ambiente.

CONSORZIO ASI LECCE; COMUNE DI LECCE:

- con la medesima nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 è stato altresì comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., che:
- a) che l'oggetto della determinazione da assumere, riguardava l'istanza relativa alla Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW SS16 Km VIII Lecce presentata dalla Ditta AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. sul portale S.U.A.P. al numero 17242811002-21122023-1203 e che la documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili erano depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi si poteva prendere visione tramite il seguente link:

https://www.dropbox.com/scl/fi/3jxotreid04g7ms4srpb9/PAS-AEI-SOLAR-PROJECT-XVII-SRL.rar?rlkey=p6tkd793wc40ptmog5bu27vfd&st=yhuy7phg&dl=0

- b) La data del 12.11.2024 (termine non superiore a quindici giorni) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni:
- c) Il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto

- della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, pertanto non oltre il 12.12.2024 (entro 45 - quarantacinque - dall'invio della presente comunicazione);
- d) Entro la data del 22.12.2024 (entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento) si sarebbe potuto dar corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnalava che la precitata riunione sarebbe stata oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

Dal verbale di conclusione della conferenza di servizi redatto in data 17/12/2024 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, risulta che al termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere note le proprie determinazioni relative all'oggetto, sono pervenuti i pareri di seguito riportati:

	ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE	ESITO
	PROT.N. 0193748 del 11.11.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
	PROT.N. 0192589 del 08.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale – Sezione coordinamento dei servizi territoriali	NULLA OSTA
	PROT.N. 0194982 del 12.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
	PROT.N.0197259 del 15.11.2024 (ENTRATA)	TIM S.p.a.	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
TICO.	PROT.N. 0199036 del 18.11.2024 (USCITA)	FIBERCOP S.P.A.	INOLTRO ALLA SOCIETA' FIBERCOP SPA DELLA CDS
TO INFORMA thio.	PROT.N.0203125 del 22.11.2024 (ENTRATA)	ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione territoriale Puglia e Basilicata	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
SU SUPPOR la Giulia Vecc e digitale.	PROT.N.0206628 del 27.11.2024 (ENTRATA)	SNAM – RETE GAS S.P.A.	RISCONTRO (NON interferenza)
O ORIGINALE no 31/01/2025 di joni, di originale 11642863fefe0a	PROT.N.0207132 del 27.11.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
DOCUMENT ampato il gior ive modificaz f2d7fbd31bf	PROT.N.0208294 del 29.11.2024 (ENTRATA)	FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	RISCONTRO (NON interferenza)
NALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO. mente da MAURIZIO GUIDO stampato il giono 31/01/2025 da Giulia Vecchio. ensi del D.Lgs, 82/2005 e successive modificazioni, di originale di gitale. 9686947b9f6637585187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefeda85ef4.	PROT.N.0214007 del 09.12.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
NALOGICO CC nente da MAUR nsi del D.Lgs.82 c86947b9f6637	PROT.N.0216835 del 11.12.2024 (ENTRATA)	RFI – Rete Ferroviaria Italiana- Direzione Operativa Infrastrutturale Bari	PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE CONDIZIONATO

Vista la documentazione integrativa trasmessa tramite il portale SUAP in data 25/09/2024 e composta da:

AEISPXVII contratto AEISPXVII DirittiSegreteria

Connessioni_E-Distribuzione
Lettera_Incarico_AEISPXVII
Lettera_Trasmissione_AEISPXVII
R15_ENAC_ENAV_15
R16_UNMIG-InterferenzaAttivitàMinerarie_16
R17_AnalisiImpattiCumulativi_17
Taglio Alberi.

Vista la Dichiarazione trasmessa dalla Società proponente in data 10.12.2024 al MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIV. XII – ISPETTORATO TERRITORIALE – PUGLIA BASILICATA E MOLISE – mail p.e.c.: dgst.div12@pec.mimit.gov.it e inoltrata per conoscenza al protocollo di questo comune con nota prot. gen. n. 0216043 del 10/12/2024;

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Ritenuto inoltre di condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Richiamati all'uopo:

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.";
- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza";
- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "I termini di efficacia di tutti
 i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti
 nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della
 determinazione motivata di conclusione della conferenza";

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO locumento firmato digitalmente da MA URIZIO GUIDO Stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio. Úproduzione cartacea ai sensi del D.I. gs. 8/2/2016 s successive modificazioni, di originale digitale. 1ASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f6637585187e88811972d7fbd31bf4164c863fefeba85cf4. - gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate integralmente:

- Di approvare il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990 completo di allegati;
- 2. **Di allegare** il Verbale della predetta Conferenza di Servizi al presente atto determinativo per farne parte integrante e sostanziale;
- 3. Di concludere positivamente la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalita' asincrona avente ad oggetto: Id Pratica SUAP: 17242811002-21122023-1203 Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW SS16 Km VIII Lecce Società proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. C.F. e P. I.V.A.: 17242811002 Sede: Via Savoia, 78 00198 ROMA;
- 4. Di adottare la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., specificando che, nella fase di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute negli atti di assenso, comunque denominati, elencati nelle premesse ed allegati al richiamato Verbale della Conferenza dei Servizi;
- 5. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-quater della stessa legge, la presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati che non abbiano espresso ai sensi del comma 3 le proprie osservazioni, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- Di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Angelo Mazzotta;
- 7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e),della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 63 del 10/03/2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
- 8. **Di dare atto** che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio Comune di Lecce, nel portale "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
- 9. Di trasmettere in forma telematica copia del presente determinazione alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
- Di dichiarare che la determina non ha riflessi diretti e / o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'ente, la cui valutazione è comunque rimessa al dirigente finanziario secondo il vigente Regolamento di Contabilità;
- 11. **Di prendere atto** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento conclusivo tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento P.A.S., così come riportato in premessa;

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO, documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio. Riproduzione cartacea ai sensi del DLgs.8/2/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. HASH (Sha256);e9542ae9c86947b9f6637585187e88811972d7fbd31bf4164c863fefba885ef4.

12. **Di dare atto** che avverso al presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce oppure entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dirigente Maurizio Guido / InfoCert S.p.A. (atto sottoscritto digitalmente)



SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA Piazzetta Antonio Panzera – 73100 Lecce protocollo@pec.comune.lecce.it

Id Pratica: 17242811002-21122023-1203

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce

Società proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. - C.F. e P. I.V.A.: 17242811002 - Sede: Via Savoia, 78 - 00198 - ROMA

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 17242811002-21122023-1203 presentata in data 22/12/2023, la ditta AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. ha trasmesso "PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW SS16 Km VIII Lecce", a firma dell'ing. Fabio Calcarella, iscrizione n. 1874 presso l'Ordine degli Ingegneri di Lecce;
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo a terra (impianto FV) su strutture di acciaio di tipo fisse, avente una potenza installata pari a 3.494,40 kWp ed una potenza massima scambiata con la rete di 3.000 kVA come riportato dal preventivo di connessione con codice pratica 358928463, rilasciato in data 22 maggio 2023.

Da un punto di vista territoriale l'impianto fotovoltaico propriamente detto e le opere ad esso annesse si individuano come segue:

- per l'impianto fotovoltaico: Comune di Lecce
 - al Foglio 173 P.lle 14, 16, 34, 51, 4, 79, 131,
 - al Foglio 151 P.lle 54, 55;
- per le opere di connessione in Cavidotto MT sino alla Cabina di Sezionamento: Comune di Lecce
 - * al Foglio 173 P.lla 4 (Cabina di Consegna);
 - al Foglio 151 P.lle 171, 173, 174, 176;
 - al Foglio 173 P.lla 75;
 - al Foglio 152 P.lla 142.

L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 6,81 ha e ricade in zona E1 – Zone agricole

produttive normali secondo il vigente PRG del Comune di Lecce.

- con nota prot. n. 0144507 del 27/08/2024 questo ente richiedeva alla ditta documentazione integrativa e specificatamente alla richiesta di conformazione del progetto a quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012 e s.m.i, oltre che alla specifica normativa urbanistico edilizia di settore;
- il proponente in data 25/09/2024 inoltrava su portale S.U.A.P. la documentazione integrativa richiesta:
- con nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi
 decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della
 Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel
 procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni
 in merito al progetto di che trattasi.

Preso atto che:

 con la medesima nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 è stato altresì comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., che:

a) che l'oggetto della determinazione da assumere, riguarda l'istanza relativa alla **Procedura** abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce presentata dalla Ditta AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. sul portale S.U.A.P. al numero 17242811002-21122023-1203:

La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi può essere presa visione tramite il seguente link:

 $\frac{https://www.dropbox.com/scl/fi/3jxotreid04g7ms4srpb9/PAS-AEI-SOLAR-PROJECT-XVII-SRL.rar?rlkey=p6tkd793wc40ptmog5bu27vfd&st=yhuy7phg&dl=0$

- b) La data del 12.11.2024 (termine non superiore a quindici giorni) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni:
- c) Il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, pertanto non oltre il **12.12.2024** (entro 45 quarantacinque dall'invio della presente comunicazione);
- d) Entro la data del 22.12.2024 (entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento) sarà dato corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che la precitata riunione sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0197259 del 15/11/2024 la società TIM S.p.a., tra gli enti in indirizzo nella convocazione della conferenza, informa Questo comune che, in considerazione dell'oggetto in argomento, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.;
- con nota prot. n. 0199036 del 18/11/2024 questo ente inoltra la lettera di Convocazione della Conferenza di servizi alla società FIBERCOP S.P.A. e relativo link dove poter accedere alla documentazione del progetto in esame.

Vista la seguente documentazione relativa al procedimento di cui trattasi, acquisita entro il termine temporale stabilito con nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 di convocazione della Conferenza di Servizi:

ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE			
PROT.N. 0193748 del 11.11.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise			
soggetti interessati procedono interferenze, in ordine alla costr	giornamenti apportati al codice delle comunicazioni elettroniche D.Lgs. 259/2003, i mediante una dichiarazione asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di uzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni de uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali dello			
PROT.N. 0192589 del REGIONE PUGLIA – Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambienta coordinamento dei servizi territoriali				
Nulla osta.				
PROT.N. 0194982 del 12.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica			
	quale non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del ssistono competenze specifiche del servizio scrivente.			
PROT.N.0197259 del TIM S.p.a. 15.11.2024 (ENTRATA)				
rapporti relativi alla rete primar	Comunicazione: in virtù del conferimento da parte di TIM S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e apporti relativi alla rete primaria in fibra e rame, la comunicazione di convocazione della Conferenza di Servizi in ggetto dovrà essere inoltrata alla società FiberCop S.p.A.			
PROT.N. 0199036 del	FIBERCOP S.P.A.			

18.11.2024 (USCITA)

Comunicazione: a seguito della nota prot. gen . n. 0197259 del 15.11.2024,il Comune di Lecce inoltra alla società FiberCop S.p.A. la convocazione di Conferenza di Servizi in oggetto.

PROT.N.0203125 del ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione territoriale Puglia e 22.11.2024 (ENTRATA) Basilicata

Comunicazione: l'ente richiede integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza e sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica preliminare, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

PROT.N.0206628 del 27.11.2024 (ENTRATA)	SNAM - RETE GAS S.P.A.	
Non interferenza		
PROT.N.0207132 del 27.11.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale	

Comunicazione: relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo $\underline{\text{https://unmig.mase.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti}$.

PROT.N.0208294 del 29.11.2024 (ENTRATA) FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Non interferenza.

PROT.N.0214007 del 09.12.2024 (ENTRATA)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale

Comunicazione: relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo https://unmig.mase.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti.

PROT.N.0216835 del 11.12.2024 (ENTRATA)

RFI – Rete Ferroviaria Italiana- Direzione Operativa Infrastrutturale Bari

Parere di massima favorevole condizionato: le autorizzazioni relative l'attraversamento della rete ferroviaria e alle opere in fascia di rispetto potranno essere emesse solo a seguito della valutazione del progetto esecutivo, che percepisce tutte le integrazioni e le prescrizioni riportate nel parere stesso.

Vista la Dichiarazione trasmessa dalla Società proponente in data 10.12.2024 al MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIV. XII – ISPETTORATO TERRITORIALE – PUGLIA BASILICATA E MOLISE – mail p.e.c.: dgst.div12@pec.mimit.gov.it e inoltrata per conoscenza al protocollo di Questo comune con nota prot. gen. n. 0216043 del 10/12/2024;

Rilevato che con nota prot. n. 0216835 del 11/12/2024 la società RFI si esprime mediante parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle condizioni ivi contenute per quanto di competenza;

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, ed ai sensi dell'art. 14 - bis, comma 4,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ritiene concluso con esito positivo il presente procedimento, e da atto che nell'elaborazione del livello progettuale successivo si terranno in considerazione le indicazioni contenute nei pareri e nelle note emerse durante la presente conferenza, con successiva adozione della determinazione di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono i riferimenti seguenti:

- Ufficio responsabile del procedimento in oggetto:

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, E.R.P., piazzetta Panzera, 73100 Lecce

protocollo@pec.comune.lecce.it;

- Il Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Mazzotta

protocollo@pec.comune.lecce.it;

- Istruttore Tecnico: Arch. Giulia Vecchio

giulia.vecchio@comune.lecce.it

Lecce, lì 17/12/2024

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

IL COORDINATORE Dr. Angelo Mazzotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93



Α

COMUNE DI LECCE Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia protocollo@pec.comune.lecce.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce - Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. **Riscontro.**

In riscontro alla Vs. nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. 0528536 del 28/10/2024, si comunica quanto segue.

Si specifica preliminarmente che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. La principale disposizione normativa cui sono riferibili le competenze di cui innanzi, è rappresentata dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n.152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e DPGR 10 agosto 2021, n. 263), nonché della DGR n. 1289/2021.

Dalla documentazione resa disponibile, al seguente link: <a href="https://www.dropbox.com/scl/fi/3jxotreid04g7ms4srpb9/PAS-AEI-SOLAR-PROJECT-XVII-SRL.rar?rlkey=p6tkd793wc40ptmog5bu27vfd&st=vhuv7phg&dl=0, si evince che il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale pari a 3,0 MW, sito in agro del Comune di Lecce.

Dalla predetta consultazione non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono competenze specifiche dello scrivente servizio.

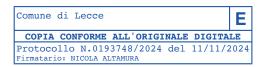
Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

Il funzionario

ing. Luigi Ranieri

Il dirigente *ad interim* del servizio ing. Antonio V. Scarano

Il dirigente della sezione ing. Giovanni Scannicchio





Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/DNT/14529/2024 Allegati: 1

A AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Per conoscenza

Città di Lecce SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO protocollo@pec.comune.lecce.it

OGGETTO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 KM VIII - LECCE.

In relazione alla nota della Città di Lecce prot. N. 0185419 del 28.10.2024 si partecipa che a far data dal 28/04/2024 entrano in vigore gli aggiornamenti apportati dal d.lgs. 48/24 al codice delle comunicazioni elettroniche d.lgs. 259/03.

Il novellato art. 56, prevede la sola <u>dichiarazione asseverata</u> dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali di questo dicastero.

La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da:

- una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato;
- copia dell'atto di sottomissione (per le sole condutture di energia elettrica)

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.

I soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori per le veriche da parte del personale incaricato.

Il responsabile U.O. settori II e III

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI E-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

II/La sottoscritto/a	C.F
in qualità di ⁽²⁾ ——della società	
avente sede legale nel Comune di	
in	
telPEC / e-mail	
in relazione alla □ costruzione □ spostamento □ modifica di	
☐ Condutture di energia elettrica;	
☐ Tubazioni metalliche sotterrate	
così descritte: (3)	
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiaraz 28 dicembre 2000, n. 445	zioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R.
DICHIARA	
ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 25 - che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di c allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che	eui sopra sono state progettate secondo gli elaborati
☐ interferenti ☐ non inte	erferenti
con reti di comunicazione elettronica esistenti;	
ALLEGA	
- Relazione tecnica nelle rispetto delle norme (4) (5)	
 Tavole ⁽⁶⁾ Copia del documento di identità in corso di validità 	
 Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933 ((solo per condutture elettriche).
II/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:	
dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori ineren	ti il progetto
·	. •
 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività d che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le presta 2006. 	
Data e Luogo	
Data o Luogo	
-	cumento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

II/La sottoscritto		
nato/a a	() il	C.F
con sede o residenza nel Comune di		() CAP
in		n
tel		
iscritto/a all'Albo		
in qualità di (7)		
ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,	,2 del D. Lgs. n. 259/2003	
o o tt	a la propria roopopophilità sivila a popo	do.

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Timbro e firma del professionista abilitato

- 1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
- 2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
- 3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica,), l'Amministrazione procedente;
- 4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):
 - a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.

b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.

- 5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
 - D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";
 - D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";
 - D.M. LL.PP. 05.08.1998 "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";
 - D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;
 - Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica linee in cavo"
 - Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";
 - Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.
- 6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
- 7. L'asseverazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.





Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale

> A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE LORO SEDI

<u>AI PROPONENTI INTERVENTI</u> <u>SOGGETTI ALL'ART. 120 DEL R.D.</u> 1775/1933

Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933.

VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE.

L'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dispone, tra l'altro, quanto segue:

Le condutture elettriche che debbono attraversare [omissis] miniere [omissis] non possono essere autorizzate in nessun caso se non si siano pronunciate in merito le autorità interessate.

Per le modalità di esecuzione e di esercizio delle linee e degli impianti autorizzati, l'interessato deve stipulare appositi atti di sottomissione con le competenti autorità.

Nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza di codeste Amministrazioni, risulta necessario, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ufficio stesso (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi).



Appare utile evidenziare in proposito che rientrano nelle competenze della Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale i territori della Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, il sottofondo marino adiacente al territorio della Regione Siciliana e delle predette Regioni, dalla linea di bassa marea fino al limite esterno della relativa piattaforma continentale. <u>Il territorio della Regione Siciliana è escluso dalla competenza di questo Ufficio</u>.

Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:

"https://unmig.mase.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti"

In particolare è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi <u>preliminarmente e autonomamente</u> la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo sopra riportato.

A seguito della verifica anzidetta, possono presentarsi situazioni diverse.

- 1. Il progetto non interferisce con nessun titolo minerario.
- 2. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ubicato in terraferma ma a seguito di specifico sopralluogo il proponente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.
- 3. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ubicato in mare.
- **4.** Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ed è stata rilevata la presenza di impianti minerari.

In assenza di interferenze con titoli minerari (Caso 1.), il progettista rilascia una "dichiarazione di non interferenza" (utilizzando la modulistica riportata nel sito), che equivale a pronuncia positiva da parte dell'Autorità mineraria, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

In presenza di interferenze con titoli minerari in terraferma (Caso 2.), ma in assenza di impianti minerari nell'area interessata, sono consentite specifiche semplificazioni, con il rilascio della "dichiarazione di non interferenza" da parte del progettista e la comunicazione alla Sezione UNMIG competente (utilizzando la modulistica riportata nel sito), con la quale si assume l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari.



Per gli adempimenti previsti in questi due casi (Caso 1. e Caso 2.), che consentono l'assolvimento degli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio previsti dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1933, mediante l'effettuazione di una procedura in via autonoma da parte del proponente/progettista, si richiama la necessità di utilizzare esclusivamente la modulistica ottenibile per download alla pagina internet del Ministero al link sopra indicato.

Negli altri casi (**Caso 3. e Caso 4.**) è necessario il coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, per i seguiti di competenza.

Le procedure sopra indicate dovranno essere adottate anche in caso di integrazioni/modifiche di progetti già presentati.

Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento.

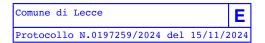
Richiamando l'attenzione sull'estensione della competenza territoriale di questa Sezione UNMIG, appare opportuno sottolineare che la procedura di cui trattasi <u>è utilizzabile per la verifica di interferenza con i titoli minerari rilasciati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero dello Sviluppo Economico / Ministero della Transizione Ecologica).</u>

Conseguentemente, per quanto attiene ai progetti che interessano il territorio della Regione Siciliana, è necessario rivolgersi ai competenti uffici regionali e non a questa Sezione UNMIG.

Infine, qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non è necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DELLA DIVISIONE (ing. Antonella PETRUOLO)



Buongiorno,

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 28/10/2024 14:35, Per conto di: protocollo@pec.comune.lecce.it ha scritto:

```
Messaggio di posta certificata
Il giorno 28/10/2024 alle ore 14:35:32 (+0100) il messaggio
"Prot.N.0185419/2024 - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER
LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA
FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0
MW - SS16 KM VIII - LECCE - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI
SERVIZI SEMPLIFICATA AI SENSI DELL?ART. 14 BIS DELLA LEGGE N.
241/1990 E SS.MM.II. - PROPONENTE: AEI SOLAR PROJECT XVII
S.R.L." è stato inviato da "protocollo@pec.comune.lecce.it"
indirizzato a:
unmig.napoli@pec.mase.gov.it
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it
protocollo@cert.provincia.le.it
pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it
protocollo@pec.enac.gov.it
funzione.psa@pec.enav.it
sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
protocollo@pec.bonificacspuglia.it
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
segreteria@pec.adb.puglia.it
enelspa@pec.enel.it
customercare@pec.e-distribuzione.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
info@pec.terna.it
connessioni@pec.terna.it
snam@pec.snam.it
distrettosor@pec.snam.it
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
```

mat.lecce@pec.agp.it
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it
segreteriade@pec.fseonline.it
consorzio.asilecce@legalmail.it
ambiente@cert.provincia.le.it
luciano.mangia@comune.lecce.it
franco.gregoriadis@comune.lecce.it
aeisolarprojectxvii@legalmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: B3BFDD5B-41D4-9DA4-207FD3BF036B89A3@telecompost.it



Direzione Territoriale Puglia Basilicata

CITTÀ DI LECCE SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia pec: protocollo@pec.comune.lecce.it

e, p.c.

AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. pec: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

ENAC

Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività DT Campania (ACF)

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW – SS16 Km VIII – Lecce – Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Id pratica 17242811002-21122023-1203

Si fa riferimento alla nota prot. N. 199036/2024 di Codesta Città relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

In proposito si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati. La competente Direzione dell'ENAC può esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto esclusivamente a seguito di azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Per le richieste di parere-nulla osta relative a ostacoli o a pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla

navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica dell' ENAV, volta a identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento *Verifica preliminare*, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'ENAC per quanto attiene ai procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- A. il nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;
 - o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:
- B. la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla Scrivente (il sistema di protocollo ENAC invia una conferma automatica di ricezione).

Sono da sottoporre sempre a istruttoria e nulla osta dell'ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13 km dall'aeroporto civile più vicino;
- ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m²;
- impianti eolici/anemometri (rif prot 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010).



Per tali ultime fattispecie, non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico. I riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'ENAC.

La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

IL DIRETTORE
Ing. Michele Carella
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Palma/De Gregorio (ns. prot. 169312/24)



IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW SS16 Km VIII - Lecce

REGIONE PUGLIA PROVINCIA di LECCE - COMUNE di LECCE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO E OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI LECCE

PROGETTO DEFINITIVO

Tav.:

Titolo:

R15

Valutazione dei rischi per la navigazione aerea (ENAC - ENAV)

Scala: Formato Stampa:		Formato Stampa:	Codice Identificatore Elaborato
	n.a.	A4	R15_ENAC-ENAV_15

Progettazione:	Committente:
Dott. Ing. Fabio CALCARELLA Via Vito Mario Stampacchia, n.48 - 73100 Lecce Tel. +39 0832 1796230 - Mob. +39 fabio.calcarella@gmail.com - fabio.calcarella@ingpec.eu	AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.I. Sede Legale: Via Savoia, 78 - 00198 - ROMA P.IVA 17242811002 PEC: aeisolarprojectxvii@legalmail.it
SELLA AROLLA OR SELLA AROLLA O	

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Agosto 2024	Prima emissione	STC	FC	AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.I

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il sottoscritto Fabio CALCARELLA, nato a il , residente a in via , iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce al n. 1874, in qualità di professionista incaricato dalla società:

AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. con sede legale in Via Savoia, 78 – 00198 ROMA e P.IVA-CF: 17242811002

della redazione e predisposizione del progetto Definitivo per un

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

PREMESSO CHE

➤ Gli estremi dell'Impianto Fotovoltaico in oggetto, sono ubicati secondo il sistema WGS 84 alle seguenti coordinate:

n.	Latitudine N	Longitudine Greenwich	Ε	n.	Latitudine N	Longitudine Greenwich	Е
1	40° 22' 35.16''	18° 6' 54.75''		6	40° 22' 24.66''	18° 7' 11.58''	
2	40° 22' 33.68"	18° 6' 58.50''		7	40° 22' 26.16''	18° 7' 16.63''	
3	40° 22' 41.02''	18° 7' 5.99''		8	40° 22' 30.81''	18° 7' 19.42''	
4	40° 22' 39.62''	18° 7' 7.64''		9	40° 22' 38.10''	18° 7' 6.99''	
5	40° 22' 25.18''	18° 7' 8.07''		10	40° 22' 30.60''	18° 7' 10.68''	

➤ il più vicino aeroporto è l'Aeroporto Militare "Fortunato Cesari" di Galatina, il cui Airport Reference Point (ARP) è:

	Latitudine N	Longitudine E
Aeroporto Militare di	N 40° 14' 21.00"	E 18° 7' 60.00"
Galatina (IATA: LCC,		
ICAO: LIBN)		

➤ dai dati sopra indicati si evince che la distanza minima tra l'impianto fotovoltaico e l'ARP dell'aeroporto in oggetto è superiore a 15 km.

L'impianto pertanto ricade nel **SETTORE 5** identificato, dalle linee guida per la verifica potenziale ostacoli e pericoli per la navigazione aerea di ENAV, come spazio circolare di raggio con centro nell'ARP, che va dai 15 km a 45 km dall'ARP dell'aeroporto militare di Galatina e i nuovi manufatti di impianto sono di altezza inferiore a 3 m fuori terra (strutture e cabine elettriche)

DICHIARA CHE

In ottemperanza a quanto riportato nell'All.2-ENAC "VERIFICA PRELIMINARE. VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA", ed in particolare a quanto riportato al Punto 2 "Assoggettabilità all'iter valutativo – criteri selettivi", lettera f, comma (2), l'Impianto può ritenersi escluso dall'Iter valutativo.

Si allega alla presente il report della verifica preliminare effettuata con l'ausilio dell'utility di pre-analisi messa a disposizione come servizi da ENAV S.p.A. in cui è indicato che i punti sopra riportati non costituiscono interferenza per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.

Lecce, 1 Agosto 2024

Il dichiarante



(Dott. Ing. Fabio Calcarella) (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

REPORT									
			Richiedente						
Nome/Società: AEI SOLAR PROJECT XVII			Cognome/Rag.	Srl					
C.F./P.IVA: 172428110		02 Comune		ROMA					
Provincia ROMA		CAP:		00198	00198				
Indirizzo: Via Savoia			N° Civico:		78				
Mail:			PEC:	aeisolarpro	aeisolarprojectxvii@legalmail.it				
Telefono:			Cellulare:						
Fax:									
			Tecnico						
Nome: Fabio			Cognome:		Calcarella				
Matricola: 1874			Albo:	Ingegneri	Lecce				
	Ostacolo: Impianto	fotovoltaico							
Materiale:	metallico			100					
Ostacol	o posizionato nel Centr	o Abitato	_	- CONT.					
	za ostacolo con altezz	a AGL uguale o su	periore						
[—] a 60 m	entro raggio 200 m								
				-					
Grup	opo Geografico		PUGLIA	PUGLIA-LE-LECCE-LECCE					
Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio			
1	40° 22' 35.16" N	18° 6' 54.75" E	52.0 m	3.0 m	55.0 m	0.0 m			
	Nessuna interferenza Per i restanti criteri se								
2	40° 22' 33.68" N	18° 6' 58.5" E	54.0 m	3.0 m	57.0 m	0.0 m			
	Nessuna interferenza Per i restanti criteri se	rilevata per gli aerop	porti e i sistemi di co	omunicazione/nav	/igazione/RADAF	R di ENAV S.p.A			
	Per i restanti chten se	ellivi iare menmeni	o ai documento ve	rilica Preliminare	(www.enac.gov	7.IL)			
3	40° 22' 41.02" N	18° 7' 5.99" E	53.0 m	3.0 m	56.0 m	0.0 m			
	Nessuna interferenza								
	Per i restanti criteri se	lettivi fare riferimenti	o al documento "ve	rifica Preliminare	(www.enac.gov	/.lt)			
4	40° 22' 39.62" N	18° 7' 7.64" E	54.0 m	3.0 m	57.0 m	0.0 m			
	Nessuna interferenza								
	Per i restanti criteri se	ettivi tare riferimenti	o ai documento ve	rifica Preliminare	(www.enac.gov	7.It)			
5	40° 22' 25.18" N	18° 7' 8.07" E	53.0 m	3.0 m	56.0 m	0.0 m			
	Nessuna interferenza								
	Per i restanti criteri se	lettivi fare riferiment	o al documento "Ve	rifica Preliminare	(www.enac.gov	/.lt)			
6	40° 22' 24.66" N	18° 7' 11.58" E	53.0 m	3.0 m	56.0 m	0.0 m			
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)								
	Per i restanti criteri se	ettivi tare riteriment	o ai documento "Ve	ritica Preliminare	(www.enac.gov	/.I t)			
7	40° 22' 26.16" N	18° 7' 16.63" E	52.0 m	3.0 m	55.0 m	0.0 m			
	Nessuna interferenza								
	Per i restanti criteri se	lettivi fare riferiment	o al documento "Ve	rifica Preliminare	" (www.enac.gov	/.it)			
8	40° 22' 30.81" N	18° 7' 19.42" E	52.0 m	3.0 m	55.0 m	0.0 m			

		rilevata per gli aeropo elettivi fare riferimento a				
9	40° 22' 38.1" N	18° 7' 6.99" E	54.0 m	3.0 m	57.0 m	0.0 m
		rilevata per gli aeropo elettivi fare riferimento a				
10	40° 22' 30.6" N	18° 7' 10.68" E	52.0 m	3.0 m	55.0 m	0.0 m
		rilevata per gli aeropo elettivi fare riferimento a				



Business Unit Esercizio Infrastruttura

Ingegneria, Tecnica e Sicurezza Il Responsabile

COMUNE DI LECCE

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO Ufficio Sportello unico per l'Edilizia

Piazzetta Antonio Panzera
73100 – Lecce (LE)
protocollo@pec.comune.lecce.it

p.c. AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.

aeisolarprojectxvii@legalmail.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità
Sezione TPL e Intermodalità
Via G. Gentile, 52
70126 – Bari
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

FERROVIE DEL SUD EST

BU ESERCIZIO INFRASTRUTTURA La Responsabile <u>Sede</u>

Oggetto: Rif. Pratica CdS 53/2024 - Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 mw - ss16 Km VIII - Lecce - Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Riscontro Vs. nota Prot. n. 0185419/2024 del 28/10/2024

Con riferimento alla documentazione tecnico/amministrativa trasmessa con Vs. nota <u>Prot. n. 0185419/2024 del 28/10/2024</u>, si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura.

Si chiede di segnalare eventuali punti di interferenza su cui Ferrovie del sud Est dovrà esprimersi ai sensi del D.P.R. 753/80.

Distinti saluti

Ugo Florio
Firmato da UGO
FLORIO
Data: il 28/11/2024
alle 19:07:46 CET

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 septies c.c.
di RFI SpA e Trenitalia SpA
Sede legale: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4.682.830,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 – R.E.A. 424106





Al Comune di Lecce Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia Pec: protocollo@pec.comune.lecce.it

AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l. Pec: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Oggetto: P.A.S. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW – SS 16 Km. VIII – Lecce Proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l. P. Iva 17242811002 Rilascio Parere.

Per quanto di propria competenza, ed ai fini della valutazione di idoneità dell'impianto in oggetto evidenziato si rileva quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'agro del Comune di Lecce. La superficie interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico e di formazioni boschive, né ricade in istituti di protezione del Piano faunistico venatorio, approvato con D.G.R. n.1198 del 20.07.2021.

L'intera area di realizzazione dell'impianto, ricadente nel territorio del Comune di Lecce (LE), nei terreni allibrati al catasto del medesimo comune al foglio 173, p.lle 14, 16, 34, 51, 4, 79, 131 ed al foglio 151, p.lle 54 e 55; risultano in Zona E1 – Agricola; le opere accessorie, delle quali non si elencano qui le particelle interessate, risultano in Zona D1 e D3, quindi in aree non di competenza dello scrivente ufficio.

Relativamente al Reg. Reg 30 dicembre 2010, n. 24, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", a seguito della consultazione del Fascicolo aziendale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), è emersa la mancata insistenza sulle aree di progetto di piante in stato vegetativo consono, appartenenti alle specie sottoposte al riconoscimento di denominazione, circostanza che rende compatibile l'impianto con le predette previsioni normative.

Si aggiunga, altresì, che l'area prescelta per la realizzazione dell'impianto risulta tra quelle idonee ai sensi dell'art.20, intitolato "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti governativi atti a stabilire principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ha previsto specifici criteri per riconoscere le aree interessate da impianti come idonee. Per quanto innanzi si esprime Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

E. Q. Caccia e Impianti energetici Dott. Francesco Vigneri Il Dirigente del Servizio Dott. Attilio De Cillis

www.regione.puglia.it





energy to inspire the world

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Spett. CITTA' DI LECCE

Piazzetta Antonio Panzera – 73100 Lecce protocollo@pec.comune.lecce.it

Brindisi, 26/11/2024 EAM91498-DISOR/CBR/SST prot. n.493

AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. aeisolarprojectxvii@legalmail.it

OGGETTO: NON INTERFERENZA - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3.0 MW - SS16 Km VIII - Lecce Id Pratica: 17242811002-21122023-1203

Con riferimento alla Vs. Prot. 0199036/2024 ricevuta in data 18/11/2024 Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.



snam rete gas S.p.A. Centro di Brindisi Via Enrico Fermi 5 72100 Brindisi (BR) Tel. 0805057390 www.snam.it

Pec. centrobrindisi@pec.snam.it Confidential Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v. Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008 R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A. Società con unico socio

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation Direzione Operativa Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari Il Direttore



Pr. 5964 CDS 2024-203 CL

Spett.le Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia protocollo@pec.comune.lecce.it

pc AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l. PEC: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto di

PEC:

produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale

pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce

Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della

Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Comune di Lecce (LE)

Proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.

Rif. nota prot. n. 0185419/2024 del 28/10/2024

Allegato 1: Elenco indicativo elaborati per attraversamento

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0007836 del 04/11/2024, si comunica quanto segue.

L'opera in progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare, della potenza nominale di 3.000,00 kVA, in prossimità della linea ferroviaria Bologna-Lecce tra il km 792 e il km 793, e relativo cavidotto elettrico MT interrato di connessione, tra la Cabina di Consegna e la Cabina di Sezionamento, da realizzare in agro nel Comune di Lecce.

L'area del parco agrivoltaico ricade nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, la quale è vincolata per legge. Inoltre, il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento interferisce con la linea ferroviaria Bologna - Lecce mediante un parallelismo elettrico interrato dalla progressiva chilometrica indicativa km 792+470 alla progressiva chilometrica indicativa 792+590 su particelle intestate a RFI (Fg. 151 p.lla 171-173-174-176), e mediante un attraversamento elettrico interrato MT da realizzarsi con la tecnologia della T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) in corrispondenza della progressiva chilometrica indicativa km 792+470.

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57-70122 Bari Pec: rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



|/12/2024 11:42:12 // ENTRATA



Per quanto sopra, Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- Per quanto concerne l'area ricadente nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980:
 - o integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio dell'area più prossima alla linea ferroviaria e con delle sezioni, in scala adeguata, con indicazione della fascia di rispetto ferroviaria art. 49 del DPR 753/80 e delle distanze dalla più vicina rotaia e dal confine di proprietà ferroviaria di tutte le opere a realizzarsi, quali recinzioni, alberi, siepi, canalette, fossi, viabilità, cabine, sostegni dell'impianto di illuminazione, cavidotti, nonché dei moduli fotovoltaici;
 - i pannelli fotovoltaici dovranno essere installati oltre i metri 20,00 dalla più vicina
 - o il muro di recinzione dovrà essere posto lungo il confine di proprietà catastale, in ottemperanza all' art. 40 del DPR 753/80 al fine di garantire la sicurezza pubblica e dell'esercizio ferroviario; altresì, lo stesso dovrà avere un'altezza pari a 2,50 m e dovrà essere costituito da una parte in cemento armato avente altezza pari a 1,00 m sormontata da struttura grigliata pesante (tipo orsogrill). Inoltre, la summenzionata recinzione dovrà essere posta ad una distanza superiore a metri 6,00 dalla più vicina rotaia in conformità all'art. 52 del DPR 753/80;
 - qualora fosse previsto traffico veicolare a ridosso del muro di recinzione, è necessario produrre una relazione di calcolo in cui siano riportate le verifiche del muro di recinzione all'eventuale urto di automobili su membrature verticali su strade urbane, ai sensi del cap. 3.6.3.3. della N.T.C. 2018;
 - l'orientamento dei pannelli fotovoltaici, in qualsiasi condizione di esercizio, non dovrà generare fenomeni di abbagliamento in direzione della linea ferrata; a tal proposito, è necessario fornire la verifica ai fenomeni di abbagliamento. Inoltre, i pannelli dovranno essere installati con idonei sistemi di ancoraggio; a tal proposito, è necessario fornire la verifica di ancoraggio;
 - l'impianto di illuminazione dell'area dovrà essere orientato e schermato in modo tale che le relative sorgenti luminose non siano visibili dalla ferrovia, per non confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione, come previsto dall'art. 39 del DPR 753/80. I pali dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine di proprietà ferroviaria non inferiore all'altezza del palo stesso maggiorata di 2,00 metri;
 - per le aree attrezzate a verde che prevedano la piantumazione di alberi si dovrà ottemperare alle prescrizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;

nto firmato digitalmente da InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA stampato il giomo 16/12/2024 da Giula Vecchic



- qualora fossero previsti sistemi di regimazione delle acque meteoriche, le stesse dovranno essere convogliate in recapiti lontani dalla sede ferroviaria.
- Per quanto concerne le opere in attraversamento alla linea ferroviaria:
 - il tubo a protezione del cavidotto MT dovrà essere posato ad una profondità maggiore di 3 metri rispetto al piano di rotolamento delle rotaie sovrastanti;
 - o le buche di lancio e di arrivo della T.O.C. dovranno essere poste ad una distanza ortogonale maggiore di 10 metri rispetto alla più vicina rotaia.
 - Il tubo a protezione delle due terne di cavi MT non deve interferire con il bulbo delle tensioni dei plinti di fondazione dei pali della Trazione elettrica ferroviaria;
 - il progetto esecutivo dovrà contenere, in sezione e in planimetria, i sottoservizi presenti in prossimità del punto di attraversamento, opportunamente quotati, al fine di verificare la compatibilità dell'opera in progetto con gli stessi. Nel dettaglio, si fa presente che agli atti di Questa Direzione è censito un attraversamento elettrico interrato al km 792+416; quanto premesso, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato;
 - produrre una relazione di calcolo per il tubo di protezione in PEAD in attraversamento ferroviario, il cui spessore dovrà essere opportunamente dimensionato a seconda delle sollecitazioni a cui lo stesso sarà sottoposto, in analogia a quanto prescritto dal D.M. 137/2014 "Per i carichi verticali si applicherà quanto sopra riportato alle lettere A) Peso proprio della tubazione, e B) Carico ripartito superiore. Le altre azioni dovranno essere determinate tramite un appropriato studio di interazione tubazione/terreno, che tenga conto della deformabilità delle tubazioni e delle caratteristiche di rigidezza del terreno stesso. In generale, per i tubi in polietilene, dovranno essere condotte le seguenti verifiche:
 - 1) calcolo e verifica della inflessione diametrale a lungo termine;
 - 2) calcolo e verifica della sollecitazione o deformazione massima di flessione risultante dall'inflessione del tubo;
 - 3) calcolo e verifica del carico critico di collasso associato all'instabilità all'equilibrio elastico."

nto firmato digitalmente da InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio /12/2024 11:42:12 // ENTRATA



- Per quanto concerne le opere in parallelismo ferroviario, integrare gli elaborati progettuali con:
 - una planimetria quotata di dettaglio, con indicazione della fascia di rispetto dei 30 metri dalla più vicina rotaia (D.P.R. 753/80), delle distanze del cavidotto rispetto alla più vicina rotaia e rispetto ai sottoservizi presenti in prossimità; si precisa che agli atti di Questa Direzione è censito n. 1 sottoservizio (Elettrico MT), che si sviluppa anch'esso in parallelismo (dal km 792+300 al km 792+590) e che segue il medesimo tracciato del cavidotto in oggetto; pertanto, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato;
 - Una planimetria catastale con indicazione delle particelle di proprietà di RFI;

La presente comunicazione non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte. Le autorizzazioni relative all'attraversamento e alle opere in fascia di rispetto potranno essere emesse da questa Sede solo a seguito di valutazione del progetto esecutivo che recepisce tutte le integrazioni e prescrizioni.

L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento, e in parallelismo ferroviario su particelle di proprietà di RFI, può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per le restanti opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980 vincolata per legge, dovrà essere richiesta ulteriore apposita autorizzazione alla riduzione delle distanze legali prescritte, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980.

Per le opere da realizzare in attraversamento alla sede ferroviaria e nella fascia di rispetto ferroviaria (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia) sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta



progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi.

Dopodiché, dovranno essere presentate apposite istanze, onde avviare i succitati iter autorizzativi. La prima istanza relativa alle opere da realizzare in attraversamento alla linea ferroviaria e in parallelismo ferroviario, corredate della documentazione progettuale di livello esecutivo indicata nell'Allegato 1. La seconda per le opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del D.P.R. 753/80.

Si precisa che i dettagli necessari a verificare la compatibilità degli interventi e delle tecniche realizzative degli stessi con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi che saranno interferenti con le opere in esame al momento dell'istanza.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria) e che sarà necessario stipulare un'apposita convenzione per regolamentare l'interferenza con l'infrastruttura ferroviaria.

Nel corso delle due separate istruttorie, entrambe a carattere oneroso, questa Sede si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio delle Autorizzazioni.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRAT:
COPIA CARTACEA DI ORGINALE DIGITALE.
stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lga-82/2005 e s.mm.ii, di originale digitale.
Halto Organische Statische descriptor protocologica del consideratione del consideration del

Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile).
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi <u>indicativo</u> e non esaustivo.

I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

Linee elettriche e di telecomunicazione

- Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione
- relazione tecnica generale contenente:
 - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
 - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
 - le modalità di esecuzione delle opere
 - le fasi di lavoro
 - le caratteristiche di eventuali opere provvisionali
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE,IS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI
 con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni
 delimitanti le campate interferite
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
 - la planimetria dell'area interessata all'interferenza
 - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
 - particolari costruttivi

TRO I DC OLLO IN. 0210350 dei 11/12/2024 11342:12 // E.N. RA I A COPIA CARTACEA DI ORGINALE DIGITALE.

(OPIA CARTACEA DI ORGINALE DIGITALE: stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.

Hali Olina2509.ali 380006624440 bio e2270677098246491096700227465926064

- shapefile
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRAT COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. Stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale. Hash (Sha269/066ccdd1d9a08/98/2/414/22/20-50/35chads/8/44-b/7/4/3ac2/89/715dfc8/98

 $Protocollo = RFI-VDO-DOIT.BA \ A0011 \ P\ 2024 \ 0006576$

Amministrazione = DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE

BARI

Data Protocollo = 11/12/2024 09.59

Cognome Operatore = Di Bello

Nome Operatore = Daniele

Classe Documentale = LETTERA

Oggetto = Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto di

produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale

pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce

Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della

Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Comune di Lecce (LE)

Proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.

Mittente = Macchia Giuseppe Nicola Paolo [DIREZIONE OPERATIVA

INFRASTRUTTURE TERRITORIALE BARI]



Pr. 5964 CDS 2024-203 CL

Spett.le Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it

pc AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l. PEC: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto di

produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale

pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce

Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della

Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Comune di Lecce (LE)

Proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.

Rif. nota prot. n. 0185419/2024 del 28/10/2024

Allegato 1: Elenco indicativo elaborati per attraversamento

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0007836 del 04/11/2024, si comunica quanto segue.

L'opera in progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare, della potenza nominale di 3.000,00 kVA, in prossimità della linea ferroviaria Bologna-Lecce tra il km 792 e il km 793, e relativo cavidotto elettrico MT interrato di connessione, tra la Cabina di Consegna e la Cabina di Sezionamento, da realizzare in agro nel Comune di Lecce.

L'area del parco agrivoltaico ricade nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, la quale è vincolata per legge. Inoltre, il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento interferisce con la linea ferroviaria Bologna - Lecce mediante un parallelismo elettrico interrato dalla progressiva chilometrica indicativa km 792+470 alla progressiva chilometrica indicativa 792+590 su particelle intestate a RFI (Fg. 151 p.lla 171-173-174-176), e mediante un attraversamento elettrico interrato MT da realizzarsi con la tecnologia della T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) in corrispondenza della progressiva chilometrica indicativa km 792+470.

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57-70122 Bari Pec: rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Per quanto sopra, Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- Per quanto concerne l'area ricadente nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980:
 - o integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio dell'area più prossima alla linea ferroviaria e con delle sezioni, in scala adeguata, con indicazione della fascia di rispetto ferroviaria art. 49 del DPR 753/80 e delle distanze dalla più vicina rotaia e dal confine di proprietà ferroviaria di tutte le opere a realizzarsi, quali recinzioni, alberi, siepi, canalette, fossi, viabilità, cabine, sostegni dell'impianto di illuminazione, cavidotti, nonché dei moduli fotovoltaici;
 - o i pannelli fotovoltaici dovranno essere installati oltre i metri 20,00 dalla più vicina rotaia;
 - o il muro di recinzione dovrà essere posto lungo il confine di proprietà catastale, in ottemperanza all' art. 40 del DPR 753/80 al fine di garantire la sicurezza pubblica e dell'esercizio ferroviario; altresì, lo stesso dovrà avere un'altezza pari a 2,50 m e dovrà essere costituito da una parte in cemento armato avente altezza pari a 1,00 m sormontata da struttura grigliata pesante (tipo orsogrill). Inoltre, la summenzionata recinzione dovrà essere posta ad una distanza superiore a metri 6,00 dalla più vicina rotaia in conformità all'art. 52 del DPR 753/80;
 - o qualora fosse previsto traffico veicolare a ridosso del muro di recinzione, è necessario produrre una relazione di calcolo in cui siano riportate le verifiche del muro di recinzione all'eventuale urto di automobili su membrature verticali su strade urbane, ai sensi del cap. 3.6.3.3. della N.T.C. 2018;
 - O l'orientamento dei pannelli fotovoltaici, in qualsiasi condizione di esercizio, non dovrà generare fenomeni di abbagliamento in direzione della linea ferrata; a tal proposito, è necessario fornire la verifica ai fenomeni di abbagliamento. Inoltre, i pannelli dovranno essere installati con idonei sistemi di ancoraggio; a tal proposito, è necessario fornire la verifica di ancoraggio;
 - O l'impianto di illuminazione dell'area dovrà essere orientato e schermato in modo tale che le relative sorgenti luminose non siano visibili dalla ferrovia, per non confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione, come previsto dall'art. 39 del DPR 753/80. I pali dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine di proprietà ferroviaria non inferiore all'altezza del palo stesso maggiorata di 2,00 metri;
 - o per le aree attrezzate a verde che prevedano la piantumazione di alberi si dovrà ottemperare alle prescrizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;



- o qualora fossero previsti sistemi di regimazione delle acque meteoriche, le stesse dovranno essere convogliate in recapiti lontani dalla sede ferroviaria.
- Per quanto concerne le opere in attraversamento alla linea ferroviaria:
 - o il tubo a protezione del cavidotto MT dovrà essere posato ad una profondità maggiore di 3 metri rispetto al piano di rotolamento delle rotaie sovrastanti;
 - o le buche di lancio e di arrivo della T.O.C. dovranno essere poste ad una distanza ortogonale maggiore di 10 metri rispetto alla più vicina rotaia.
 - o Il tubo a protezione delle due terne di cavi MT non deve interferire con il bulbo delle tensioni dei plinti di fondazione dei pali della Trazione elettrica ferroviaria;
 - o il progetto esecutivo dovrà contenere, in sezione e in planimetria, i sottoservizi presenti in prossimità del punto di attraversamento, opportunamente quotati, al fine di verificare la compatibilità dell'opera in progetto con gli stessi. Nel dettaglio, si fa presente che agli atti di Questa Direzione è censito un attraversamento elettrico interrato al km 792+416; quanto premesso, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato;
 - o produrre una relazione di calcolo per il tubo di protezione in PEAD in attraversamento ferroviario, il cui spessore dovrà essere opportunamente dimensionato a seconda delle sollecitazioni a cui lo stesso sarà sottoposto, in analogia a quanto prescritto dal D.M. 137/2014 "Per i carichi verticali si applicherà quanto sopra riportato alle lettere A) Peso proprio della tubazione, e B) Carico ripartito superiore. Le altre azioni dovranno essere determinate tramite un appropriato studio di interazione tubazione/terreno, che tenga conto della deformabilità delle tubazioni e delle caratteristiche di rigidezza del terreno stesso. In generale, per i tubi in polietilene, dovranno essere condotte le seguenti verifiche:
 - 1) calcolo e verifica della inflessione diametrale a lungo termine;
 - 2) calcolo e verifica della sollecitazione o deformazione massima di flessione risultante dall'inflessione del tubo;
 - 3) calcolo e verifica del carico critico di collasso associato all'instabilità all'equilibrio elastico."



- Per quanto concerne le opere in parallelismo ferroviario, integrare gli elaborati progettuali con:
 - o una planimetria quotata di dettaglio, con indicazione della fascia di rispetto dei 30 metri dalla più vicina rotaia (D.P.R. 753/80), delle distanze del cavidotto rispetto alla più vicina rotaia e rispetto ai sottoservizi presenti in prossimità; si precisa che agli atti di Questa Direzione è censito n. 1 sottoservizio (Elettrico MT), che si sviluppa anch'esso in parallelismo (dal km 792+300 al km 792+590) e che segue il medesimo tracciato del cavidotto in oggetto; pertanto, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato;
 - O Una planimetria catastale con indicazione delle particelle di proprietà di RFI;

La presente comunicazione non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte. Le autorizzazioni relative all'attraversamento e alle opere in fascia di rispetto potranno essere emesse da questa Sede solo a seguito di valutazione del progetto esecutivo che recepisce tutte le integrazioni e prescrizioni.

L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento, e in parallelismo ferroviario su particelle di proprietà di RFI, può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per le restanti opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980 vincolata per legge, dovrà essere richiesta ulteriore apposita autorizzazione alla riduzione delle distanze legali prescritte, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980.

Per le opere da realizzare in attraversamento alla sede ferroviaria e nella fascia di rispetto ferroviaria (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia) sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta



progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi.

Dopodiché, dovranno essere presentate apposite istanze, onde avviare i succitati iter autorizzativi. La prima istanza relativa alle opere da realizzare in attraversamento alla linea ferroviaria e in parallelismo ferroviario, corredate della documentazione progettuale di livello esecutivo indicata nell'Allegato 1. La seconda per le opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del D.P.R. 753/80.

Si precisa che i dettagli necessari a verificare la compatibilità degli interventi e delle tecniche realizzative degli stessi con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi che saranno interferenti con le opere in esame al momento dell'istanza.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria) e che sarà necessario stipulare un'apposita convenzione per regolamentare l'interferenza con l'infrastruttura ferroviaria.

Nel corso delle due separate istruttorie, entrambe a carattere oneroso, questa Sede si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio delle Autorizzazioni.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia